Venezia rischia di "morire" di turismo?

Morte a Venezia? Forse, ma per **turismo**. Non è solo il titolo di un film, ma una situazione reale che rischia di uccidere la città malata di **30 milioni di visitatori all'anno**. Una situazione che da tempo ha allarmato **Ilaria Borletti Buitoni, sottosegretario ai Beni culturali**. Ma anche una cifra non imprevedibile, perché i segnali c'erano già tutti. "Avevamo detto che l'Expo avrebbe portato ancora più visitatori. Questo conferma che bisogna intervenire al più presto. Altrimenti **Venezia morirà di turismo**", lamenta Borletti Buitoni secondo quanto riportato da La Nuova di Venezia.
Che fare per evitare il peggio? Secondo il sottosegretario "servono decisioni operative, subito. E il ministero non può decidere da solo. I primi a decidere devono essere i veneziani, il Comune. Il governo è pronto a dare una mano. Borletti evidenzia anche i fronti su cui intervenire: **distribuire i flussi e creare itinerari alternativi,** istituire un sistema di incentivi e disincentivi per fermare l'assalto, affrontare il nodo dell'area marciana. Ma prima di tutto avere **dati precisi:** "Venezia è l'unica città al mondo che non ha dati sugli escursionisti e sulle camere a disposizione" insiste Borletti, che il 22 ottobre è attesa all'inaugurazione della **mostra di Berengo Gardin sulle grandi navi,** organizzata dal Fai allo Spazio Olivetti. Turismo e navi, dunque. Un altro tema spinoso e un ulteriore doppio assalto che mette a dura prova la resistenza dei veneziani del centro storico. E di Venezia stessa, che rischia di affondare. Siamo forse destinati a...Dimenticare Venezia?